# Episodio di FEZZANA MONTESPERTOLI 10.07.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

# **I.STORIA**

Località	Comune	Provincia	Regione
Fezzana	Montespertoli	Firenze	Toscana

Data iniziale: 10/07/1944 Data finale: 10/07/1944

#### Vittime decedute:

Totale	U	Ragazz i (12- 16)		s.i.	D.	Ragazze (12-16)		lgn
1	1		1					

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. Lazzeri Natale, nato il 25/12/1899.

# Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

# **Descrizione sintetica**

La mattina del 10 luglio 1944 due tedeschi si recano con un barroccio nell'abitato di Fezzana in cerca di generi alimentari. Nella capanna di Natale Lazzeri si trovano nascosti circa venticinque partigiani, che al momento opportuno si palesano e intimano l'alt ai due militi tedeschi. Questi, datisi alla fuga, vengono raggiunti dal fuoco partigiano che colpisce uno dei due, ferendolo. Dopo il fatto, per paura di una possibile rappresaglia, il grosso dei partigiani lascia la zona. Circa un'ora dopo l'accaduto piombano sull'abitato tre autoblinde tedesche con circa trenta uomini. Rastrellato il caseggiato vengono fermati Natale Lazzeri e Ferdinando Faggioli, otto donne e tre ragazzi della famiglia Parrini, tutti sottoposti a interrogatorio allo

scopo di conoscere l'ubicazione dei partigiani. Non ricevendo risposta, i tedeschi razziano gli animali presenti nei poderi e appiccano il fuoco a fienili e capanne, anche se poi rilasciano gli ostaggi che si riparano nei boschi circostanti. Tra questi ultimi, Natale Lazzeri, accortosi di aver lasciato a casa il portafoglio, decide però di tornare indietro. Viene quindi di nuovo fermato dai tedeschi che nel frattempo hanno rinvenuto nella sua cantina due moschetti e un elmetto. Il malcapitato è quindi prima sottoposto a nuovo interrogatorio e poi condotto presso un vecchio cipresso nelle vicinanze della sua abitazione dove viene ucciso con due scariche di mitra.

interrogatorio e poi condotto presso un vecchio cipresso nelle vicinanze della sua abitazione dove viene ucciso con due scariche di mitra.
Modalità dell'episodio: Uccisione con arma da fuoco.
Violenze connesse all'episodio: Razzia di animali e incendio di abitazioni.
<b>Tipologia:</b> Rastrellamento.
Esposizione di cadaveri   Occultamento/distruzione cadaveri
II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI
TEDESCHI
<ul> <li>Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)</li> <li>4. Fallschirmjäger Division del maggiore Heinz Trettnerr.</li> <li>10. Fallschirm Jäger Regiment del maggiore Adolf Fuchs.</li> </ul>
Nomi: 30 militari tedeschi non meglio identificati.
ITALIANI
Ruolo e reparto
Nomi:
Note sui presunti responsabili:
Estremi e Note sui procedimenti:

#### III. MEMORIA

#### Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Il 27 luglio 1952 nel settimo anniversario della Liberazione il Comune di Montespertoli eresse in piazza del Popolo un monumento ai caduti della prima e seconda guerra mondiale, recante i nomi delle vittime militari, partigiane e civili del comune.
- Il nome di Lazzeri Natale è ricordato assieme a quelli di altre vittime su di un cippo posto nel maggio 1983 nella frazione di Montagnana.

Musei e/o luoghi della memoria:
Onorificenze
Commemorazioni
Note sulla memoria

# **IV. STRUMENTI**

# Bibliografia:

- Andrea Pestelli, Montespertoli '44. Il passaggio del fronte nei documenti d'archivio alleati e tedeschi e nei ricordi della gente del paese, Comune di Montespertoli, Nuova Toscana Editrice, Campi Bisenzio, 2010, pp. 63-65.
- Ivan Tognarini, Tra l'Elsa e la Pesa: mondo rurale, fascismo e antifascismo, massacri nazifascisti e resistenza, in Paolo Gennai (a cura di), Mezzadria e Resistenza nella Toscana centrale, Atti della giornata di incontro pubblico presso il Museo della Vite e del Vino (Montespertoli, 4 dicembre 2010), Comune di Montespertoli, Federighi editori, Certaldo, 2012, p. 30.

# Fonti archivistiche:

- BA-MA, Armeeoberkommando 14, RH 20-14/48; ivi, RH 20-14/114
- CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132
- ISRT, CVL, Comando militare toscano, b. 4, f. 3, Diario storico della III Brigata partigiani "Carlo Rosselli", Firenze 7 settembre 1944.

#### Sitografia e multimedia:

- http://resistenzatoscana.it/monumenti/montespertoli/cippo\_di\_montagnana/
- http://www.perunaltracitta.org/la-citta-invisibile/geografia-degli-eccidi-nazifascisti-a-firenze/

Altro:	

# V. Annotazioni

Natale Lazzeri, mezzadro, viene indicato dal comandante Emilio Galli della 3. Brigata "Rosselli" come uno dei partigiani in forza all'unità. In effetti comparirà poi nei Bollettini di riconoscimento partigiani come effettivo della 3. Brigata "Rosselli".

# VI. CREDITS

FRANCESCO FUSI, Istituto Storico della Resistenza in Toscana.